

Riscritta al Senato la riforma degli istituti tecnici superiori. Indire fuori dal monitoraggio

Nuovi Its, fondi con quote rosa

Finanziamento premiale al 30%, il 5% per le studentesse

DI EMANUELA MICUCCI

Fondo premiale con quote rosa per gli Its. Lo prevede il nuovo testo base che riscrive la riforma degli istituti tecnici superiori (Its) post diploma di scuola superiore, alternativi all'università, così come uscita dalla Camera. Il ddl ha ripreso il suo iter al Senato la scorsa settimana. Tra le novità, anche la creazione di un'apposita direzione presso il ministero, che effettuerà il monitoraggio ad oggi svolto dall'Indire: sarà istituita con emendamento del governo, ha annunciato il relatore **Riccardo Nencini**, presidente della Commissione istruzione, illustrando il nuovo testo del provvedimento che tiene conto delle interlocuzioni svolte con i gruppi parlamentari e la Commissione Cultura della Camera, oltre i ministeri competenti e le regioni. L'obiettivo è l'approvazione in tempi rapidi del testo che dovrà tornare alla Camera. Quella degli Its, infatti, è una delle riforme del Pnrr che si sarebbe dovuta varare già entro la fine del 2021.

I tempi sono stretti. Dogmaniscade il termine per presentare gli emendamenti. Poi il testo, approvato dalla Commissione in sede redigente verrà trasmesso all'Assemblea del Senato che dovrà votarlo nella sua interezza, senza cioè la possibilità di modifiche con ulteriori emendamenti ai singoli articoli. Prendere o lasciare. In Aula al Senato il testo

dovrebbe approvare entro fine mese, tuttavia, potrebbe esserci qualche slittamento visto che senatori e deputati sono convocati in seduta comune da lunedì prossimo, 24 gennaio, per l'elezione del Presidente della Repubblica. Da Nencini arriva anche l'annuncio che «alcuni aspetti concernenti le coperture finanziarie, segnatamente all'articolo 4, potranno essere definiti alla luce degli elementi che il governo si è riservato di mettere a disposizione».

Dal testo scompaiono i riferimenti al Pnrr. Sebbene l'emendamento del governo sulla nuova direzione generale dedicata agli Its sia funzionale anche alla gestione dei fondi straordinari previsti dal Pnrr, oltre agli investimenti ordinari. Non sarà possibile avere in una stessa provincia più di un Its nella stessa area tecnologica, salvo deroghe particolari stabilite d'intesa tra Mi e la regione interessata.

Per quanto riguarda gli organi necessari per il governo degli Its, il testo ora prevede che il presidente della Fondazione Its Academy, che ne è il legale rappresentante, sia «di norma» espressione delle imprese fondatrici e partecipanti aderenti alla fondazione: una precisazione che accoglie le richieste di chiedeva di modificare che fosse solo espressione di queste aziende. Mentre un emendamento potrebbe andare nella direzione di chi ipotizza di eliminare il Coordinamento nazionale per lo sviluppo del sistema di istru-

zione e formazione tecnica superiore.

Il diploma che viene conseguito non è più unico per i due diversi percorsi in si articolano i corsi: nel caso di percorsi di V livello europeo Eqf di durata di 4 semestri con almeno 1.800 ore di formazione si ottiene il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate. Dopo i percorsi di VI livello Eqf di durata di 6 semestri con almeno 3.000 ore di formazione, si consegue il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate. Questi nuovi percorsi di VI livello Eqf potranno essere attivati per figure professionali che richiedano un elevato numero di ore di tirocinio, incompatibile con l'articolazione biennale del percorso formativo e che presentino specifiche esigenze da individuare con decreto del Mi, di concerto con Mur, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni.

Sale ad almeno il 35%, dal precedente 30%, la percentuale obbligatoria della durata del monte ore complessivo da dedicare a stage o tirocini formativi, da svolgersi anche all'estero e adeguatamente sostenuti da borse di studio. Modificata anche la soglia minima del 50% di ore di lezione da parte di docenti provenienti dal mondo del lavoro: il testo la alza al 60%. Sul fronte dell'orientamento il Mi promuoverà la costituzione di Reti di coordinamento di settore e territori per lo scambi odi buone pratiche, la condivisione di laboratori e la promozione di

gemellaggi tra fondazioni Its Academy di regioni diverse, corrodate dal Mi. Inoltre, si prevedono attività di orientamento a partire dalle medie, favorendo l'equilibrio di genere nelle iscrizioni agli Its.

Cambia la modalità di assegnazione della quota premiale di fondi non inferiore al 30% assegnata dal Mi agli Its. Adesso si terrà conto «della percentuale dei diplomati e del tasso di occupazione, coerente con il percorso formativo svolto a 24 mesi registrati in relazione ai percorsi attivati con riferimento alla fine dell'anno precedente a quello del finanziamento, nonché dell'attivazione di percorsi di apprendimento duale». Inoltre, una quota delle risorse premiali è assegnata, fino al 5% del loro ammontare complessivo, tenendo conto del numero di studentesse iscritte e di quelle diplomate.

Un'ulteriore quota delle risorse premiali, poi, sarà assegnata, fino al 10% del loro ammontare complessivo, per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni. Cade quindi nella quota premiale di finanziamento ogni riferimento al sistema nazionale di monitoraggio e valutazione degli Its. Così come all'Indire che finora lo svolgeva per conto del Mi. Il testo infatti precisa che il monitoraggio «è realizzato dal Mi anche avvalendosi di enti pubblici su cui ha la vigilanza».

© Riproduzione riservata